

Calano gli incidenti sul lavoro nella "Granda": 1204 in meno

DOMENICA, A MONDOVI, LA GIORNATA PROVINCIALE DELL'ANMIL - I DATI DELL'INAIL

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Nella Granda calano gli incidenti sul lavoro e le malattie professionali

In Italia aumentano (di ben 5.500 unità, passando dalle 46.300 patologie denunciate nel 2012 alle 51.800 nel 2013, +11,9%), in provincia di Cuneo decrescono e passano da 400 casi nel 2011 a 358 nel 2013, fino a 340 al 31 dicembre 2013. In sintesi è la situazione fotografata dall'Inail, l'istituto che si occupa di tutelare nel nostro Paese i lavoratori dagli infortuni per tutte quelle attività che vengono giudicate come rischiose. Già disponibili sul sito Inail (sezione Open Data), saranno presentati domenica mattina, a Mondovì, dalle 10,30, nell'aula magna del Politecnico nel corso della giornata provinciale dell'Associazione Nazionale Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro. Domenica cade anche la Giornata Nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro. Le "morti bianche" continuano a rappresentare una delle realtà più tristi della società, ma anche (purtroppo) tra le più comuni.

Secondo l'ultimo Rapporto annuale 2013 reso noto dall'INAIL, c'è stato un calo complessivo di circa 50mila infortuni (pari a -6%) passando da circa 745.000 casi denunciati nel 2012 a 695.000 nel 2013. Le ragioni saranno espresse domenica, nel corso del convegno a cui parteciperanno Andrea Olivero, vice ministro alle Politiche Agricole, Enrico Costa omologo di Grazia e Giustizia, i parlamentari Mino Taricco e Chiara Gribaudo, l'assessore regionale Alberto Valmaggia, oltre ai sindaci di Cuneo Federico Borgna e di Mondovì Stefano Viglione.

Toccherà al presidente di Anmil Cuneo Umberto Dalmaso e al direttore dell'Inail provinciale Enrico Tommasi spiegare la situazione nella "Granda". E' chiaro che gli stessi operatori lavorano per una più drastica diminuzione

dei numeri, ma il fenomeno non è facile da gestire. I fattori che hanno portato alla contrazione degli incidenti sono molteplici. Secondo gli osservatori da una parte c'è un'oggettiva diminuzione del lavoro stesso (chiusura delle imprese), dall'altra un'azione efficace sull'aspetto della prevenzione. L'Inail funziona da assicurazione per gli iscritti e l'azienda è incentivata con meno contributi da pagare in relazione al numero di incidenti ed infortuni. In pratica sul modello del bonus malus della Rc auto.

Particolare l'aspetto che riguarda gli incidenti sul lavoro mortali. Dei 13 verificati nel 2013, buona parte sono accaduti sulle strade del Cuneese, i cosiddetti "in itinere" sul percorso tra posto di lavoro ed abitazione del lavoratore. E' nell'Industria e Servizi il numero più alto di incidenti non mortali (5840 nel 2012), 1501 in Agricoltura. Andando a spulciare tra i Comuni dell'area di diffusione del giornale, si nota che a Roccaforte Mondovì gli infortuni (nel 2013)

sono stati nove in più rispetto al 2012 (26 in totale), +6 per Roburet (7), +5 a Ceva (95).

La giornata monregalese sarà introdotta dal presidente Anmil provinciale Umberto Dalmaso che dichiara: «L'associazione è nata con il preciso obiettivo di tutelare e difendere i diritti di tutte le persone che hanno dovuto soffrire direttamente o indirettamente a causa di infortuni patiti nello svolgimento del loro lavoro. A Mondovì consegneremo brevetti e distintivi d'onore agli invalidi del lavoro recentemente infortunati e riconosciuti dall'Inail con percentuale dal 35% al 59%; ed ai Grandi Invalidi del Lavoro con percentuale riconosciuta dal 60% al 100%. Ci sarà anche la consegna di un riconoscimento al Centro di Formazione Professionale Cebano Monregalese di Ceva come ringraziamento per la proficua collaborazione nel campo della formazione e sensibilizzazione rispetto alla tematica della sicurezza sui luoghi di lavoro».

Gianni Scarpace

MONDOVI' - I segnali sono tutti positivi: diminuiscono, in provincia di Cuneo, e nel Monregalese, gli infortuni sul lavoro: nella "Granda" erano 10.199 nel 2011, 8.762 nel 2012 e sono state 7.558 nel 2013, 1204 in meno. La provincia cuneese, nel 2013, ha presentato 97 richieste di contributi specifici per l'incentivazione alla sicurezza: superano il numero di domande di tutte le altre province piemontesi. Sono state due in più, invece, le morti sul lavoro (13 nel 2013, erano 11 l'anno prima e 7 nel 2011). Il dato segue l'andamento nazionale, ma la "Granda" si distingue, invece, per il dato sulle "malattie professionali".

Gianni Scarpace

Segue a pagina 2

INFORTUNI SUL LAVORO DENUNCIATI ALL'INAIL (DONNE)

| Gestione | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Industria e Servizi | 2.336 | 2.345 | 2.212 | 2.011 | 1.788 |
| Agricoltura | 430 | 415 | 375 | 300 | 275 |
| Conto Stato Dipendenti | | 191 | 189 | 184 | 174 |
| Totale | 2.957 | 2.949 | 2.771 | 2.485 | 2.215 |

INFORTUNI SUL LAVORO DENUNCIATI ALL'INAIL (PER SETTORI)

| Gestione | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|------------------------|--------|--------|--------|-------|-------|
| Industria e Servizi | 8.274 | 8.255 | 7.881 | 6.758 | 5.840 |
| Agricoltura | 2.388 | 2.186 | 2.022 | 1.758 | 1.501 |
| Conto Stato Dipendenti | | 275 | 274 | 296 | 246 |
| Totale | 10.937 | 10.715 | 10.199 | 8.762 | 7.558 |

INFORTUNI SUL LAVORO DENUNCIATI ALL'INAIL (STRANIERI)

| Gestione | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Industria e Servizi | 1.644 | 1.632 | 1.641 | 1.349 | 1.209 |
| Agricoltura | 172 | 188 | 196 | 171 | 154 |
| Conto Stato Dipendenti | | 6 | 4 | 10 | 7 |
| Totale | 1.822 | 1.824 | 1.847 | 1.527 | 1.366 |